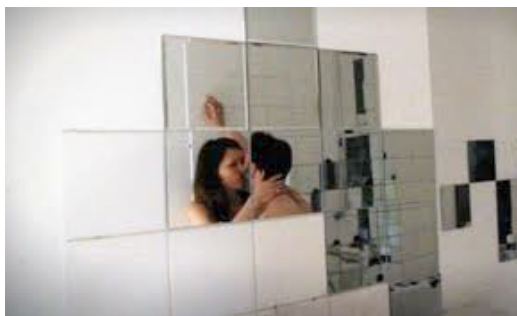


COMUNICATO STAMPA

KEREN CYTTER

AVALANCHE



Inaugurazione Giovedì 6 ottobre 2011 18.00 – 21.00 sarà presente l'artista
Indirizzo Galleria Raffaella Cortese, Via Stradella 7, 20129 Milano
Durata 7 ottobre – 3 dicembre 2011
Orari da martedì a venerdì 10.00-13.00; 15.00-19.30; sabato 15.00-19.30
 e su appuntamento

Raffaella Cortese è lieta di presentare la prima personale in una galleria italiana di Keren Cytter (Tel Aviv, 1977) artista video apprezzata da pubblico e critica per il modo innovativo di raccontare relazioni interpersonali di carattere conflittuale. Mettendo in crisi i convenzionali schemi del linguaggio cinematografico e giocando con toni tragi-comici e molteplici piani narrativi, l'artista spiazza e al contempo affascina lo spettatore invitandolo a osservare una rappresentazione esistenzialista e onirica di spaccati di vita quotidiana. Viene in mente il teatro dell'assurdo di Ionesco, ma rivisitato in chiave Indie, il naturalismo di Caravaggio, in bilico tra l'incanto adolescenziale di Wes Anderson e la filmografia solenne ed esplicita di Gus Van Sant. Oltre ad essere un artista video, Keren Cytter realizza disegni e al suo attivo ha tre romanzi e due piece teatrali. In Italia ha esposto nel 2006 alla Gamec di Bergamo e successivamente a Manifesta 7 nel 2008 e alla Biennale di Venezia nel 2009.

L'opera *Avalanche* è composta di quattro video *Ducks and Women*, *Francophile*, *Lonely Planet* e *Chain Review* e si presenta come un percorso, a tratti fisico, per il visitatore che si trova ad orientarsi all'interno di una narrazione surreale. Come in altri suoi lavori, l'artista-regista oscilla in un mondo fatto di letteratura e poesia, strumenti che l'autore usa per affrontare situazioni ed eventi traumatici e l'incalzante torcersi della psiche umana. I video di cui si compone *Avalanche* sono ambientati tra Londra e Berlino, utilizzando l'Inglese, il Francese e il Tedesco come lingue correnti. La trama delle diverse storie è legata da personaggi e oggetti ricorrenti, come la ragazza che mangia la mela o la strobosfera tipica delle discoteche.

Konstruktion è nato dall'esperienza di Keren Cytter alla Mai Thai University, una "innovativa scuola di poesia" con sede a Berlino, che rilascia attestati ufficiali. Sullo sfondo di un bar di quart'ordine i futuri poeti partecipano a una maratona di poesia lunga 48 ore. I partecipanti vivono, per la durata della maratona, in totale stile bohémien fatto di poesie e bevute. La sofisticata struttura narrativa con ritmo accattivante e sfaccettato trasforma il testo poetico in conversazioni frammentate e a sua volta in azioni di forte impatto emotivo.

Keren Cytter (b. 1977, Tel Aviv), è stata invitata a presentare i suoi video in numerose mostre collettive e personali in importanti spazi e istituzioni pubbliche in Europa e negli Stati Uniti tra cui Gamec, Bergamo; Le Plateau, Parigi; Kunsthaus Baselland, Basilea; X Initiative, New York ; CCA Center for Contemporary Art, Kitakyushu; Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig, Vienna; Moderna Museet, Stoccolma; KW Institute for Contemporary Art, Berlino; New Museum, New York and Hammer Museum, Los Angeles. Nel 2006 ha vinto il premio the Baloise Art Prize alla fiera Art Basel.

Keren Cytter vive e lavora tra Berlino e New York.

Per ulteriori informazioni contattare Chiara Tiberio tel 022043555 o email rcortgal@tiscali.it